



GESTIONE DELLE CONSEGNE IN SICUREZZA DA PARTE DEI VOLONTARI Effettuazione del Servizio e Redazione Protocollo di Regolamentazione

Rev 0 del 26/11/2020

PREMESSE GIURIDICHE

Norme in vigore

1. La consegna a domicilio è consentita per tutti i prodotti indicati nell'allegato 23 del dpcm 3.11.2020 "Commercio al dettaglio di qualsiasi prodotto effettuato via internet, per televisione, per corrispondenza, radio, telefono"
2. Per quanto riguarda le consegne al di fuori del comune in cui ha sede l'attività, sebbene l'ordinanza relativa alle zone rosse abbia vietato, in generale, gli spostamenti tra comuni diversi, segnaliamo che gli stessi rimangono possibili per "comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute".

RIFERIMENTI E FAQ GOVERNATIVE

In particolare, relativamente ai prodotti alimentari, nella sezione Pubblici esercizi ed attività commerciali delle FAQ del Governo viene espressamente affermato che "Tutti gli esercizi autorizzati alla commercializzazione e somministrazione di cibi e bevande, compresi i prodotti agricoli, possono consegnare a domicilio tali prodotti. Devono essere rispettati i requisiti igienico sanitari, sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza l'attività di consegna a domicilio – lo stesso esercente o una cd. piattaforma – deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro".

Il Governo che nella Sez. SPOSTAMENTI delle richiamate FAQ ha chiarito che per comprovate esigenze lavorative significa che si deve essere in grado di dimostrare che si sta andando (o tornando) al lavoro, anche tramite l'autodichiarazione vincolante. In caso di controllo, si dovrà dichiarare la propria necessità lavorativa. Sarà cura poi delle Autorità verificare la veridicità della dichiarazione resa con l'adozione delle conseguenti sanzioni in caso di false dichiarazioni.

Nelle medesime FAQ il Governo (Sez. TRASPORTI), precisa inoltre che non vi è alcuna limitazione per il transito delle merci (non solo quelle di prima necessità) che possono essere trasportate sul territorio nazionale. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può spostarsi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.

È tuttavia sempre necessario assicurare che i soggetti che materialmente effettuano le consegne presso i clienti (titolare, dipendente, collaboratore occasionale) operino nel rispetto delle misure di sicurezza igienico-sanitarie, indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI) osservando i distanziamenti previsti tanto nella fase del trasporto (ad es. le auto possono essere utilizzate da più passeggeri solo se si rispetta la distanza minima di un metro) che della consegna al cliente.

VADEMECUM PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO IN SICUREZZA

Punti di attenzione, da integrarsi nel Protocollo specifico dell'Associazione

PREMESSE GENERALI

1. I volontari impegnati in attività di assistenza alla popolazione come sopra individuate dovranno essere coperti da assicurazione contro infortuni, malattie contratte durante il servizio e per danni a terzi: l'assicurazione deve essere garantita dall'ETS di appartenenza;
2. Dovrà essere garantita adeguata formazione dei volontari, da attuare anche per le vie brevi, in merito alle attività da effettuare, alle misure di prevenzione del contagio e all'uso dei DPI (mascherine, guanti, etc..) adeguati al tipo di attività svolta;
3. Dovranno essere individuate modalità idonee a rendere i volontari riconoscibili dall'utenza, ad esempio tramite documentazione rilasciata dal Comune o dall'ETS di appartenenza o altri dispositivi quali cartellini di riconoscimento o divise
4. Evitare, se non strettamente indispensabile allo svolgimento del servizio, lo spostamento con persone non conviventi

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

L'associazione deve definire in maniera precisa nell'ambito del Protocollo

1. Tipologia di prodotti consegnati a domicilio
 - a. Ove trattasi di prodotti alimentari, definire le modalità di confezionamento, conservazione e trasporto
2. Finalità della raccolta fondi
3. Modalità di gestione degli ordini (internet, telefono)